



SOTTO IL SEGNO DI VENERE



Chi è

Vita e opere

Eric-Emmanuel Schmitt è nato a St. Foy Les Layons nel 1960. Ha studiato musica e letteratura e si è laureato in filosofia. È autore di racconti, romanzi e di opere teatrali tradotte e rappresentate in tutto il mondo ed è considerato uno degli autori di maggior successo nel panorama della drammaturgia francese contemporanea. Nel 1991 ha intrapreso la sua attività come drammaturgo, a cui ha affiancato quelle di saggista e romanziere. La sua commedia «Il visitatore» ha vinto, nel 1993, tre Premi Molière. Trattò anche film dalle sue opere come «Le libertin» (2000) di Gabriel Aghion, e «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» (2003) di François Dupeyron e «Lezioni di felicità» diretto dallo stesso Schmitt.



Volti di donna Un ritratto femminile di Dante Gabriel Rossetti

Intervista a Eric-Emmanuel Schmitt

IO, SCRIBA DEL PENSIERO FEMMINILE

Lo scrittore francese ha presentato a Roma il suo ultimo romanzo che intreccia le storie di tre figure: una mistica, un'aristocratica e una diva «Scrivere o leggere - dice - è il solo modo per gli uomini di diventare donne»

MARIA SERENA PALIERI

Eric-Emmanuel Schmitt, cantando, ci mostra perché il francese non sia adatto al bel canto («con queste vocali nasali») mentre lo

sia l'italiano che con le sue vocali larghe, spiega, è una lingua nata apposta per finire sui palcoscenici dei teatri d'opera. È un buon tenore, il cinquantaduenne scrittore francese, e si diverte a esibirsi nella hall d'albergo. A Roma per il Festival de la Fiction Française, ha presentato il suo ultimo romanzo,

La donna allo specchio, uscito per e/o come i suoi successi precedenti, da *Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano* a *Odette Toulemonde* a *Piccoli crimini coniugali*. Prossima fatica una sfida da melomani e da glottologi: nel 2014 andrà in scena a Versailles l'opera di Nicolas Bacri per cui sta scrivendo il libretto, Co-